



Unione Sindacale di Base

Entrate Lazio - FPS 2005 meno FPS 2004 = ???????

Con la distribuzione del fondo 2005 i conti non tornano. La Direzione Regionale si rimangia le promesse fatte ai Lavoratori. RdB non desiste, anzi insiste.



Roma, 27/06/2007

Ovviamente ci troviamo di nuovo soli, a difendere i diritti dei Lavoratori chiamati da tutte le Organizzazioni Sindacali a una mobilitazione, salvo sfilarsi o defilarsi all'ultimo momento, quando c'è da incidere sulle scelte dell'amministrazione. Dietro le solite accuse che ci vengono rivolte, ormai ripetute stancamente come una litania ammuffita e poco convincente, resta la nostra coerenza che ci impone di onorare fino in fondo il mandato di rappresentanza che i Lavoratori di volta in volta ci attribuiscono.

Ricordate l'assemblea cittadina del 18 maggio 2007 convocata da tutte le Organizzazioni Sindacali? Quell'assemblea aveva chiesto che venisse erogato il FPS 2004 per gli uffici che ancora non l'avevano percepito, che venisse pagato il FPS 2005 così come concordato in sede regionale con la DR Lazio, che poi venissero convocate le OO.SS. per sottoscrivere un accordo che determinasse le somme erogate in

eccedenza, e che individuasse i destinatari di dette somme e l'eventuale modalità di recupero sul FPS 2006.

Orbene, il 28 maggio la DR Lazio ha diramato una nota a tutti i direttori degli uffici locali della Regione, ordinando di decurtare indistintamente a tutto il personale una parte del FPS 2005, senza giustificare né l'entità di tale somma, né i destinatari di somme percepite in eccedenza.

In questi giorni negli uffici stanno materializzandosi dette decurtazioni, in assenza di quell'accordo sindacale che doveva essere preventivo e senza la necessaria, dovuta trasparenza.

In virtù del mandato conferitoci dall'assemblea cittadina, stiamo diffidando l'Amministrazione da intraprendere atti tendenti a decurtare il salario accessorio che, già pagato con tre anni di ritardo, viene ora decurtato in parte, senza giustificato motivo e senza nessun accordo sindacale.

Impegneremo tutte le nostre forze e attiveremo la necessaria mobilitazione affinché questa Amministrazione non perseveri in queste forme manifeste di inefficacia e inefficienza.